

Circolare n°5/2018 del 28 marzo 2018

I “nuovi” crediti d’imposta a favore delle attività sportive

La Legge di Bilancio n°205/17 ha previsto a favore delle attività sportive le “agevolazioni” che seguono:

1. Credito d’imposta per interventi di ristrutturazione impianti sportivi (art.1 commi 363 – 366);
2. Credito d’imposta per gli interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento di impianti di calcio (art.1 comma 352).

Credito d’imposta per interventi di ristrutturazione impianti sportivi (art.1 commi 363 – 366).

A tutte le imprese che attivano nel corso dell’anno 2018 interventi di restauro e/o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici è riconosciuto un contributo sotto forma di “credito d’imposta”.

Riconoscimento del “credito d’imposta”

La normativa riconosce a tutte le imprese che effettuano interventi di restauro e/o ristrutturazione impianti sportivi un credito d’imposta secondo le modalità che seguono:

- Nei limiti del 3 x 1000 dei ricavi annui;
- Pari al 50% delle erogazioni liberali in denaro fino a 40.000 euro effettuati nell’anno 2018;

Il credito d’imposta riconosciuto nel limite complessivo di spesa pari a 10 milioni di euro è utilizzabile esclusivamente in compensazione orizzontale (di cui all’art.17 D.lgs. 241/97) in tre quote annuali di pari importo, lo stesso non rileva ai fini delle II.DD e Irap.

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali comunicano immediatamente all’Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l’ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione, provvedendo contestualmente a darne adeguata pubblicità attraverso l’utilizzo di mezzi

informatici. Entro il 30/06 di ogni anno successivo a quello dell'erogazione e fino all'ultimazione dei lavori di restauro o ristrutturazione, i soggetti beneficiari delle erogazioni comunicano, altresì, all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate. L'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede all'attuazione delle disposizioni nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Con Dpcm, da adottare entro 120 giorni dal 01/01/2018, sono individuate le disposizioni applicative necessarie, anche al fine del rispetto del limite di spesa stabilito.

Credito d'imposta ristrutturazione e/o ammodernamento impianti calcistici

Al fine di incentivare l'ammodernamento degli impianti calcistici, in regime di proprietà o concessione amministrativa, in favore delle società appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti è riconosciuto un contributo, sotto forma di "credito d'imposta" secondo le modalità che seguono:

- "Credito d'imposta" nella misura del 12% dell'ammontare degli interventi di ristrutturazione degli impianti medesimi, sino ad un massimo di 25.000 euro, realizzati mediante l'impiego delle somme di cui all'art.22 comma 1 D.lgs. 09/2018 e successive modifiche D.L 193/16 II entro il terzo periodo d'imposta successivo alla loro attribuzione.

Il contributo è riconosciuto nel rispetto del regolamento UE n° 1407/13 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono individuate le modalità di attuazione dell'incentivo anche al fine del rispetto del limite di spesa di 4 milioni di euro annui a decorrere dal 2018.